

essere migliori.

... tanto i doveri, paritico...
... dopo guerra, e nes...
... ad un dovere che so...
... tutti gli altri, quello di essere...
... Belli scoperti! — dirà qual...
... questa scoperta favore; ma se...
... è vecchia, non cessa per...
... di rappresentare sempre la...
... conseguire più alte forme...
... vivenza sociale.
... questo assoluto dovere di es...
... migliori è di tutti gli uomini...
... da tanto più direttamente quelli...
... per coltura e per posizione so...
... stanno sopra le moltitudini.
... essere migliori è per me tendere...
... intonamente a ciò che ci eleva, che...
... nobilita; non scindere il bene pro...
... dal bene degli altri; mantenere...
... corrispondenza fra quanto si...
... fessa è quanto si opera; vedere...
... proprie è e la ricchezza in genere...
... un sacro dovere che ci viene...
... dato per il bene di tutti; vedere...
... leral del denaro come un mezzo...
... per come un fine; vivere nella...
... pietà per la Società.
... tutto questo all'infuori d'ogni...
... arassa di parte, d'ogni disciplina...
... partito, d'ogni scuola, d'ogni con...
... fazione.
... a questo tendere non c'è per...
... fine meramente specifico d'indole...
... politica, ma perchè terminata la...
... cruenta che oggi sconvolge il...
... mondo, non sarà mai possibile con...
... quire la vera pacificazione sociale...
... gli uomini, che nella costituzione...
...terna della società hanno in mano...
... destini delle masse, non si fanno...
... gliori.
... Diversamente non varranno nuove...
... leggi, nuove providenze di Governi...
... sarà la lotta; non la lotta cruenta...
... sterminatrice presente, ma le lotte...
... le classi; lotte per la conquista...
... maggior sole e di miglior pane...
... alla terra; lotte che inacerbiscono...
... il animi, che non migliorano l'uomo...
... perchè dove si combatte scaturiscono...
... nuove energie, ma non vi è posto...
... per la serenità né per la misura...
... che infine che possono rappresen...
... tarci come il lievito delle vere bat...
... glie future

CASTIGLIONE DI STRADA

Benevolenza. Per onorare la memoria di Cantarutti Maria madre dell' egregio assessore Basallo per vennero le seguenti offerte:
Comitato Assistenza Civile. Cirio cav. Giacomo lire 5, Gandini Giuseppe 2.
Congregazione di Carità, Mastioni Riccardo 1, Lodolo Antonio 1, Sineco Domenico 1, De Grassi Emilio 1, De Giorgio Pietro 1, Facini Giovanni 1,50, D'Arboreo Paolo 1, Billia Alessandro 1, Cantarutti Giuseppe in Gio. come 1, Piazza Innocente 0,60, la famiglia ha offerto lire 10.
In morte di Aviano Giovanni. Lo. lo. Antonio 1.
Le Istituzioni benefiche riconoscenti ringraziano.

PER LA GRANDE PESCA DI BENEFICENZA, 1000 lire della Banca Commerciale

Per cortese interessamento dell' egregio direttore della Sede di Udine della Banca Commerciale, sig. rag. Elio Pellias, la direzione centrale, lo ha autorizzato a versare 1000 lire a favore della grande Pesca che si terrà a Natale e Capod'anno a beneficio dell'Assistenza Civile. Non dubitiamo che l'atto generoso troverà imitatori negli altri istituti cittadini e nei privati facoltosi.
Ci consta che già parecchi doni magnifici sono pervenuti al Comitato ed altri ne sono preannunciati.
Ecco pertanto la bellissima lettera con cui il Direttore della Banca Commerciale accompagna la cospicua offerta:
Spettabile Comitato di Assistenza Civile UDINE
Abbiamo il vivo piacere di comunicare a voi, signori, che la nostra Banca, ben compresa dell'opera altamente benefica e patriottica che esse, svolge a lato della grande guerra di rivendicazioni nazionali, ha deciso di contribuire colla somma di L. 1000 alla Lotteria di beneficenza che si terrà in Udine a favore dell'Assistenza Civile; già escluso rimborsiamo l'importo suddetto in contanti.
Nella ferma fiducia che le forze, piccole e grandi, vengano in aiuto dell'iniziativa benefica, alla quale auguriamo il brillante esito che ogni cittadino deve desiderare, cogliamo l'occasione per porgerle i nostri distinti saluti.
Elio Pellias I. Giulini.

Il ponte alla Delizia

I lavori per il nuovo ponte stabile sul Tagliamento nella località alla Delizia furono già iniziati, con una prontezza di esecuzione che la veramente onora a chi soprasiede a questo lavoro il colonnello Carocchini, comandante della Piazzaforte del Medio e Basso Tagliamento.
Finalmente — esclamava il Corriere del Friuli — nel commentare il voto del Consiglio provinciale su questo lavoro, invocato da ben cinque anni a par di quello, grazie all'illuminato ed efficace appoggio del colonnello Carocchini, fu ora trovata la soluzione. I vantaggi che ne risulteranno la viabilità provinciale, messa in forse, ed ogni fonte piena del carbonifero friulano sono così evidenti, che è inutile insisterci: la nostra Provincia, che al Tagliamento è tagliata in due parti così nettamente distinte

UDINE

Ma quello che va ricordato, e che specialmente si acquisì la riconoscenza della Deputazione provinciale e del Consiglio, fu la prontezza con la quale il colonnello Carocchini accolse le istanze rivoltegli a chiedergli il concorso dell'opera sua nelle pratiche non facili e in grande sfera posta nel contratto a terminare. Gli stamenti quindi, nella sua ultima seduta, la Deputazione provinciale deliberava l'invio della seguente lettera con la quale si rivedeva l'interesse del proprio e dei sentimenti del buonagio provinciale — e, noi diciamo sicuri di esprimere quel che i com provinciali pensano — dei sentimenti di tutti i friulani:
All'ill. mo Sig. Colonnello Capo Ufficio delle fortificazioni UDINE
Per l'efficace, solerte azione spiegata dalla S. V. Ill. ma allo scopo di risolvere la difficilissima questione della costruzione di un ponte in struttura stabile sul Tagliamento della Divesia, conciliando i supremi interessi della difesa nazionale con quelli della Provincia, s'abbia il più vivo ringraziamento per parte della Rappresentanza provinciale, lista se potrà sempre cooperare con la S. V. Ill. ma e concorre con la modesta sua forza al raggiungimento del fine ultimo al quale è indirizzato tutto il nostro lavoro.
Col massimo ossequio
Il presidente
L. SPEZZOTTI
Il segretario
G. di Caporinaccio

Esportazione della seta

La Camera di Commercio ha ricevuto un telegramma della Direzione Generale delle Gabelle, che avverte essere stato stabilito che le domande di esportazione della seta e dei cascami di seta dovranno ora innanzi essere trasmesse al Ministero delle Finanze (Direzione Generale delle Gabelle) per tramite dell'Associazione Serica di Milano o di quella di Torino, Glicerina, grassi, olii, ecc.
In relazione al decreto luog. N. 1413 del 22 ottobre, la Camera di Commercio ebbe comunicazione dell'autorità competente che agli effetti del decreto medesimo appartengono ai grassi neutri tutti gli olii suscettibili di degliscerazione contenente oltre il 4,0/0 di glicerina. Sono esclusi solo quelli commestibili, con proibizione però di impiegarli per uso delle saponarie e stainerie.
Nell'occasione — N. 1413 della relazione ferroviaria venne emesso un biglietto di abbonamento ferroviario con relativo libretto postale di riconoscimento, emesso dalla stazione di Arezzo ed intestato a Grandi Attilio. — Mancata competente a chi lo portasse all'Agenzia A. Manzoni e C. Via della Posta 7 Udine.

Volere risparmiare? La tipografia editrice Domenico Del Bianco

(via della Posta n. 42), eseguisce a prezzi bassissimi, nonostante gli aumenti costosi della carta e in sua varietà qualsiasi lavoro di lusso come di genere corrente.
Speciali ribassi per fatture, carte da lettera intestate, buste, cartoline biglietti di visita e reclami patrocinatori varie, ecc.

Bottiglie vuote

d'Inchostro, acquistarsi a Adriano Tamburini, Viale Duodo 34 - Uff. 11.

FERROL

MAZZONEN (Vedi 2a pagina)

Acidi grassi ed ossa.

Il consuntivo di Bologna et emana con preghiera d'iservazione: Ai sensi delle disposizioni emanate col Decreto Luogotenenziale n. 1413 del 22 ottobre u. s. inserito nella Gazzetta Ufficiale n. 238 del 31 detto mese, la Sottocommissione Militare di Bologna ricorda a tutti i defontori, per qualsiasi titolo, l'obbligo della denuncia alla Autorità Militare di ogni quantitativo di glicerina (da sopra 15 kg.) e di olii (non commestibili), grassi neutri, ossa non sfruttate ed acidi grassi, se superano i 50 kg.
Tutti coloro, i quali non adempiono agli obblighi sanciti dal presente Decreto, sono puniti per quanto riguarda la denuncia ed il divieto di contrattazione e di lavorazione delle suddette materie sono passibili, per le contrattazioni di una multa che varia dalle lire 50 alle lire 10.000, per la mancata o incompleta denuncia, di una multa di lire 20 per ogni kg. di glicerina, olii, grassi neutri, ossa non sfruttate, ed acidi grassi e per la lavorazione non autorizzata di una pena, oltre le multe suddette, estendibile a 3 mesi di reclusione ed al supplemento di multa da lire 1000 a lire 10.000.
Si affrettino pertanto tutti coloro che vi hanno interesse a fare d'urgenza la dovuta denuncia iniziale (che dovrà ripetersi nei primi 5 giorni successivi a ciascuna quindicina di ogni mese), essendo già scaduto il termine fissato dal predetto Decreto.
Per i grassi neutri contenenti glicerina in misura inferiore al 4 per cento per gli acidi grassi e per le ossa non sfruttate vi è, per ora il solo obbligo della denuncia ai sensi dell'art. 4 del decreto in parola potendo tali materie essere liberamente commerciate e lavorate; però il gravato ricavato dalle ossa non potrà essere ceduto che a Ditte provviste di impianto di degliscerazione, mentre negli speciali riguardi delle saponarie, restano ferme le disposizioni alle medesime comunicate con la Circolare n. 2149 del 17 corr. della suddetta Sottocommissione Militare Reazione Sostanze Grasse di Bologna, Via Castiglione N. 6

Croce Rossa

A mezzo della Patria
Somma precedente 10601,88
rag. De Agostinis Luigi in morte sig. Ragazzoni 2, —
Gera Ercole in morte s. ten. 2, —
A. Santi 2, —
Famiglia cav. Pietro Fantoni in morte sig. Ragazzoni 5, —
cav. Andrea e Rosa Chiofolia in morte di Maria Brasilo di Castiglione di strada 4, —
10614,88

Per l'Assistenza Civile.

Col mezzo della Patria
Somma precedente 36144,70
In morte del cav. Luigi Micoli Torcanò 10, —
Tenente Emilio Brotti 10, —
rag. cav. uff. L. Spezzotti 10, —
cav. Omero Locatelli 5, —
L. 36169,70

Feriti in Transito

Col mezzo della Patria
Somma precedente 1635,98
Filii Tonini in morte di Luigi Micoli Torcanò 10, —
T. tale L. 1645,98

Beneficenza varia

A mezzo della Patria
Al. Muffati e ciechi il co. Daniele e co. Letizia Aquilini lire 20 in morte del cav. Luigi Micoli Torcanò.
Il cambio, per oggi è fissato Lire 126,75.

Il valore delle nostre truppe nel settore di Monastir

ROMA, 28. Per il valore dimostrato dalle truppe italiane che concorsero alle operazioni per la conquista di Monastir il comandante delle nostre forze in quel settore, generale Denicenzi, è stato citato, assieme al comandante di una divisione francese all'ordine del giorno dell'Armata d'Oriente, distinzione alla quale è annesso il diritto di fregiarsi della Croce di guerra con palmi.
La motivazione con la quale il generale Sarrail porta a conoscenza dell'Armata d'Oriente la ricompensa accordata al generale italiano, onora insieme il comandante delle nostre truppe ed i suoi soldati; poiché ricorda il modo efficace col quale si volesse l'insanguinamento del bulgaro tedesco, che condusse poi alla occupazione delle linee di Monastir, ed il vigore col quale il generale italiano durante tutta l'azione, sostenne lo slancio delle sue ammirabili truppe, combattenti per quattro giorni in terreno impraticabile, in condizioni atmosferiche avverse sotto il fuoco delle artiglierie nemiche, collocati in posizioni accuratamente scelte da lungo tempo. (Stef.)

Cronaca Giudiziaria

Corte d'Appello di Venezia
Per un fucile
Il Tribunale di Tolmezzo condannò Morfino Luigi di Giovanni d'anni 39 da Fiumi residente a Napoli, giornalista e Galeno Alberto fu Simona d'anni 30, ragioniere di Torre Annunziata a L. 300 di multa e L. 36 di pena pecuniaria per ciascuno per aver tentato di apportare in Austria un fucile modello 70 - 87.
La Corte, confermando, accorda al Morfino la non licenzia nel casellario. Dif. avv. De Stefan e Manfri.

Gartaccia da Macero

Sedute e patite qualunque qualità e quantità — comprasi dalla Ditta
A. Florianello e C.
Cartiera ex Lustig in Pordenone

Si è spenta serenamente ieri sera

Luigia Baldissera ved. Liesch
Ne danno il doloroso annuncio i figli ed i congiunti tutti.
I funerali avranno luogo domani giovedì 30 corr. alle ore 9 1/2 partendo dal piazzale Cavedalis N. 2 A.
Il presente serve di partecipazione personale.
Udine, 29 novembre 1918

La famiglia del compianto FELICE GENTILI

defunto addì 24 scorso br. 1918 in Mareto di Tomba, perge i più sentiti ringraziamenti all'egregio medico del paese sig. Renzo Padellani per le affettuose cure prestate al caro defunto durante la di lui breve malattia, al segretario comunale sig. Barbucini Giacomo per le cortesie ed affettuosa parola pronunciata, alla rappresentanza comunale, agli amici di San Daniele e di Udine venuti appressamento, alla popolazione di Mareto che volle comparsa accompagnarlo all'ultima dimora e a tutti coloro che vollero partecipare alla nostra cerimonia.

Perbacco l'è il di lei cugino, don Giovanni de Meneses, lo ha tu ve-

— Perbacco l'è il di lei cugino, don Giovanni de Meneses, lo ha tu veduto? —
— No davvero, sire, giacchè la principessa si è isolata completamente in modo tale, che dovetti durare non poco fatica per giungere suo a lei. Vi giuro, che ne ho avuto pietà.
— Eppure la perdita mi tradisce per quell'infame, per quell'ingrato, Eacobedo non mentiva, no, e se non fosse per quel maledetto inglese e per i segreti di stato che possiede, vorrei fare di lui la seconda edizione di Giovanni Soto. La perdita d'entrambi è però da me decretata; non appena Peraz mi avrà reso un ultimo servizio, morrà, e donna Anna allora potrà scegliere il convento che più le vada a sangue.
— Santoyo non aveva nulla da opporre, giacchè sapeva che il re aveva veduto ed ascoltato cose che non ammettevano disculpà.
— E dimmi, Santoyo, che cosa si andato a fare in casa di donna Elisavira?
Il cuore del cameriere palpità d'improvviso.
— Ful ad avvisarla, sire, che questa

CRONACA PROVINCIALE

TRIBUNALE DI GUERRA

28 - B - Udienza del 27. Impuniti: Ferrari Antonio condannato ad anni 4 di reclusione militare; Farielli Giovanni a 7 anni; Izzo Andrea d'anni 4; Dagnoni Luigi ed anni 0; Baragatti Vittorio anni 3; Pigni bastana anni 3. Rachetta Antonio anni 2; Rinaldi Gino anni 3 e mesi 2; Bertoldi Angelo. De Cosmo Dr. e Del Conte Giovanni ad anni 2 tutti impuniti dello stesso reato. Tomaso Francesco. Montalio Michele. Bagnoglio il primo per furto. l'altro per corruzione assolti per non provata colpevolezza; Gazi Giorgio. Carl Enrico. Orlando Casare per ricettazione condannati a mesi 2 di carcere militare ciascuno; Grazzi Luigi per truffa e Fel Giovanni per furto e truffa, condannati ciascuno a mesi 13 di reclusione militare; Milite Vincenzo, per questo effetto resterà condannato a mesi 2 e giorni 10 di carcere militare.

Il segretario del Re

Seguiva al romanzo: MARTINO L'AVVENTURIERO

— Io base alle captivazioni di Granata, ella reclama, provando la sua origine reale, un titolo di grande di Spagna e la restituzione dei suoi beni, come venne praticato sotto il dominio dei re cattolici, coll'infante arabo Sidi Haya, e coi di lui nipoti Sidi Alhamar.
— Leasciatemi quelle carte, e procurate di sapere dove si trovi quella docna.
— La di lei lettera, sire, viene da Namur.
— E' con don Giovanni d'Austria?
— Sì è la recata in attesa delle conclusioni di Vostra Maestà.
Il re scissse alcune parole nel suo portafoglio, e vi chiuse dentro le carte di Fatima

Appendice della PATRIA DEL FRIULI

PARTE SECONDA

Il segretario del Re

— All' Pascia è morto?
— Lo dice la lettera di donna Maria di Granata, il nome preso da quella Fatima dopo il battesimo.
— Qual sarebbe dunque la missione di don Giovanni de Meneses?
— Procurare la mia perdita aire, e favorire don Giovanni d'Austria, nelle quali cose è aiutato da due sue cugine.
— Infatti mi fu parlato della presentazione di due cugine della principessa d'Eboli, giacchè credo che quel don Giovanni sia pure suo parente?
— Appunto, sire, ed ora che ho provato a Vostra Maestà l'intelligenza di colui cogli arabi, potrei mettere in chiaro il di lui passato di bandito e d'assassino.

Perbacco l'è il di lei cugino, don Giovanni de Meneses, lo ha tu ve-

— Perbacco l'è il di lei cugino, don Giovanni de Meneses, lo ha tu veduto? —
— No davvero, sire, giacchè la principessa si è isolata completamente in modo tale, che dovetti durare non poco fatica per giungere suo a lei. Vi giuro, che ne ho avuto pietà.
— Eppure la perdita mi tradisce per quell'infame, per quell'ingrato, Eacobedo non mentiva, no, e se non fosse per quel maledetto inglese e per i segreti di stato che possiede, vorrei fare di lui la seconda edizione di Giovanni Soto. La perdita d'entrambi è però da me decretata; non appena Peraz mi avrà reso un ultimo servizio, morrà, e donna Anna allora potrà scegliere il convento che più le vada a sangue.
— Santoyo non aveva nulla da opporre, giacchè sapeva che il re aveva veduto ed ascoltato cose che non ammettevano disculpà.
— E dimmi, Santoyo, che cosa si andato a fare in casa di donna Elisavira?
Il cuore del cameriere palpità d'improvviso.
— Ful ad avvisarla, sire, che questa

Perbacco l'è il di lei cugino, don Giovanni de Meneses, lo ha tu ve-

— Perbacco l'è il di lei cugino, don Giovanni de Meneses, lo ha tu veduto? —
— No davvero, sire, giacchè la principessa si è isolata completamente in modo tale, che dovetti durare non poco fatica per giungere suo a lei. Vi giuro, che ne ho avuto pietà.
— Eppure la perdita mi tradisce per quell'infame, per quell'ingrato, Eacobedo non mentiva, no, e se non fosse per quel maledetto inglese e per i segreti di stato che possiede, vorrei fare di lui la seconda edizione di Giovanni Soto. La perdita d'entrambi è però da me decretata; non appena Peraz mi avrà reso un ultimo servizio, morrà, e donna Anna allora potrà scegliere il convento che più le vada a sangue.
— Santoyo non aveva nulla da opporre, giacchè sapeva che il re aveva veduto ed ascoltato cose che non ammettevano disculpà.
— E dimmi, Santoyo, che cosa si andato a fare in casa di donna Elisavira?
Il cuore del cameriere palpità d'improvviso.
— Ful ad avvisarla, sire, che questa

Perbacco l'è il di lei cugino, don Giovanni de Meneses, lo ha tu ve-

— Perbacco l'è il di lei cugino, don Giovanni de Meneses, lo ha tu veduto? —
— No davvero, sire, giacchè la principessa si è isolata completamente in modo tale, che dovetti durare non poco fatica per giungere suo a lei. Vi giuro, che ne ho avuto pietà.
— Eppure la perdita mi tradisce per quell'infame, per quell'ingrato, Eacobedo non mentiva, no, e se non fosse per quel maledetto inglese e per i segreti di stato che possiede, vorrei fare di lui la seconda edizione di Giovanni Soto. La perdita d'entrambi è però da me decretata; non appena Peraz mi avrà reso un ultimo servizio, morrà, e donna Anna allora potrà scegliere il convento che più le vada a sangue.
— Santoyo non aveva nulla da opporre, giacchè sapeva che il re aveva veduto ed ascoltato cose che non ammettevano disculpà.
— E dimmi, Santoyo, che cosa si andato a fare in casa di donna Elisavira?
Il cuore del cameriere palpità d'improvviso.
— Ful ad avvisarla, sire, che questa

Perbacco l'è il di lei cugino, don Giovanni de Meneses, lo ha tu ve-

— Perbacco l'è il di lei cugino, don Giovanni de Meneses, lo ha tu veduto? —
— No, no, intendo parlare di tutt'altra ambasciata.
— Il signor Perez mi supplied di fargliela conoscere.
— G!; per poterla vedere a suo piacimento, per poterla mandare al santo ufficio ad avvelenare un uomo; e tu colla maggior buona fede del mondo hai lasciato nelle mani di lei la chiave della porta falsa.
Santoyo proruppe in una involontaria esclamazione di stupore.
— E un infame, non è vero, il vedere colui un amico che ti serve?... Credi tu dunque che Perez sia un miserabile?...
— Vi giuro, sire, che giurmai lo avrei supposto capace.
— Ho detto dunque bene, quando affermai che il trattamento è una delle tante perdite che non si stampano in fronte.
— Vi prego, sire, d'avere presente che io fui del partito di Perez, perchè lo credevo un fedele servitore di Vostra Maestà.
— E l'affare della principessa? Santoyo ammutì.

ULTIMA ORA

Una nota inglese sulla situazione romani. Gli sforzi formidabili dei russi tra breve produrranno il loro effetto.

LONDRA, 29. Una nota dell'agenzia « Reuter » dice: Malgrado le notizie dell'avanzata tedesca in Romania negli ultimi giorni i circoli romeni considerano sempre con fiducia il risultato dell'attivo delle operazioni. Coloro che hanno competenza per studiare la situazione credono sempre che non passerà molto tempo prima che gli sforzi formidabili fatti dalla Russia producano il loro pieno effetto. Il fatto che i tedeschi furono nella impossibilità di impadronirsi di materiale da guerra e di fare numerosi prigionieri dimostra che la Romania agisce secondo un piano voluto dal nuovo stato di cose in quella parte del teatro delle operazioni. E' vero che le informazioni ricevute a Londra lasciano la situazione un poco oscura, ma non vi è perciò alcun motivo di avere minore fiducia nello appoggio russo che già esercita la sua influenza sulla situazione in Dobruja e si confida che tra breve si estenderà a nord della Romania.

La posizione dell'esercito romeno quanto a cannoni e munizioni diviene frattanto sempre più forte grazie ai raddoppiati sforzi degli alleati. (Stef.)

La nota diramata dall'ufficio a guerra inglese non può che confermare le speranze che tutti nutrono sull'esito finale della tremenda lotta scorsa in Romania. Gli eserciti di P. Kenaya e di M. Kenaya agiscono con rapidità e con troppa sicurezza come manovrassero in pace per non sopprimere la ritirata dei romeni, che pur si difesero con cauto valore ed accanimento al passo di Predaal ad Orsova, al passo di Torre Reasa non sia una ritirata strategica.

Finora i nemici non hanno potuto annunciare né prigionieri né bottino il che induce a credere che i romeni cercano indisturbando una posizione concordi con i russi che scendono dal nord, su cui fermare gli invasori.

La ritirata, dice il critico del « Journal des Debats », di solito bene informato, sorregge a quella russa del 1915, quando il gran colosso senza munizioni doveva abbandonare la Galizia conquistata ritirandosi con l'esercito intatto al di là di Varsavia.

Una grande battaglia, che sarà decisa e attesa di giorno in giorno, è la nota della Reuter, che ha tutto il carattere ufficiale, fa prevedere la vittoria per gli alleati.

Il comunicato romeno d'oggi.

BUCAREST 29. — Un comunicato dello Stato Maggiore dell'esercito Rumeno dice: « Fronte nord-ovest: nella frontiera occidentale nessun movimento di truppe. Nella Valle di Buziu fino nella regione di Gragoslavilla, azioni di pattuglie e bombardamento d'artiglieria soprattutto nella valle di Frahova dove il nemico adoperò proiettili con gas asfissianti e lacrimogeni.

Fronte sud: in generale la giornata si svolse senza lotta tranne all'estremo destra dove il nemico bombardò con artiglieria pesante l'ala sinistra, dove si furono anche lotte senza importanza. Fronte sud: bombardamento d'artiglieria sui Danubio. In Dobruja nessun movimento.

« Ma, come ancora dati » dice il comunicato russo

PIETROGRADO 29. — Un comunicato del grande stato maggiore dice: « Fronte occidentale ad ovest di Riga circa due compagnie tedesche presero l'offensiva contro i nostri posti avanzati. Furono respinte dal nostro fuoco. Al sud di Riga i tedeschi lanciarono una nube di gas che a causa dell'acqua del fiume Misa non raggiunse le nostre truppe. I tedeschi furono anche gravemente lacerati. Nella regione del villaggio di Davi alach e fiume Ruzhiza nostri esploratori attaccarono una compagnia nemica la dispersero e fecero prigionieri.

Fronte Caucaso. Un distaccamento nemico occupò Adramede e Bochnichevsky a 10 verstas a sud di Van. In direzione di Hamadan attività di Reconoscimenti.

A est romeno. Per quanto riguarda

Gli austro-tedeschi hanno passato l'Alt

BASILEA 29. Si ha da Vienna: Il comunicato ufficiale dice, fronte orientale, fronte eserciti dell'arciduca Carlo, ieri fu passato l'Alt.

Carica de Argon trovata in nostro possesso. Sul fronte orientale della Transilvania i nostri posti respinsero pattuglie russe in ricognizione. Sul fronte degli eserciti del principe Leopoldo di Baviera nessun particolare avvenimento. (Stef.)

Il comunicato tedesco non fa che ripetere le notizie date da quello austriaco. Nella Dobruja, nessun avvenimento. L'esercito del Danubio proseguendo prese Giargib.

Fortunata scorreria inglese nella Macedonia

LONDRA 29. Un comunicato ufficiale sulle operazioni dell'esercito inglese in Macedonia dice: Sul fronte di Doiran le nostre truppe effettuarono con successo una scorreria su il 24. La incursione era stata preceduta da una preparazione di artiglieria: numerosi nemici furono uccisi e un certo numero di materassi prigionieri. Le loro truppe vennero distrutte. (Stef.)

La camera francese in seduta segreta

PARIGI 29. Come era stato deciso martedì scorso, la camera dei deputati si è riunita oggi in comitato segreto per discutere l'interpellanza sulla situazione politica, diplomatica e militare. Le tribune pubbliche sono state fatte sembrare alle 14.30. Le sedute segrete si prolungarono per vari giorni. Quella di oggi è terminata alle 6.30. Sarà ripresa domani. (Stef.)

Due Zeppelin, dal cielo inglese, lanciano oltre un centinaio di bombe, ma sono colpiti e incendiati.

LONDRA, 28. Il numero delle vittime e i danni prodotti dalla incursione degli Zeppelin la notte scorsa, sono assolutamente minimi, sebbene siano state lanciate oltre cento bombe. Una donna è morta dallo spavento; cinque uomini, sette donne e quattro fanciulli furono feriti; quindici case gravemente danneggiate; altre venti leggermente, in una città. Danni insignificanti nelle altre località, ove furono lanciate bombe. Non si constatò alcun danno che abbia importanza militare. (Stef.)

Come uno degli Zeppelin precipitò nel mare.

LONDRA, 29. Un telegramma da una città costiera dice: Il fatto più notevole della incursione degli Zeppelin durante la scorsa notte fu la rapidità con la quale i proiettori e i cannoni della difesa entrarono in azione.

La notte silenziosa, senza il monomo alito di vento, si prestava all'osservazione. L'arrivo dei nostri aerei era stato segnalato e i cannonieri si attendevano ai loro posti. Un dirigibile, appena giunto sopra la terra, si trovò immediatamente impigliato nei raggi luminosi dei proiettori. Il suo comandante tentò invano di librarsi discendendo, facendo dei giri, ma la sua sorte era decisa.

I cannoni entrarono in azione. Si vide una danza di granate che accoppiavano attorno al dirigibile. Dopo venti minuti di questo fuoco, lo Zeppelin si diresse lentamente verso il mare e pareva fosse stato colpito. Poco dopo tempo: lo Zeppelin, incendiato, precipitò in mare come una palla di fuoco, fra le acclamazioni di tutta la popolazione che assisteva allo spettacolo.

Alcuni minuti dopo si udirono alcune detonazioni provenienti dallo Zeppelin, che si rese nuovamente visibile dal luogo in cui il narratore si trovava. Trascorsero appena sei minuti dal momento in cui il dirigibile fu scorto e quello in cui fu colpito. Lo lingue della fiamma erano visibili a 50 chilometri.

Quando al secondo Zeppelin, che fu abbattuto sulla costa nord-ovest, un cor-

Una nota inglese sulla situazione romani.

Una nota inglese sulla situazione romani.

Una nota inglese sulla situazione romani.

Una nota inglese sulla situazione romani.

Una nota inglese sulla situazione romani.

Una nota inglese sulla situazione romani.

Una nota inglese sulla situazione romani.

Una nota inglese sulla situazione romani.

Una nota inglese sulla situazione romani.

Una nota inglese sulla situazione romani.

Una nota inglese sulla situazione romani.

Una nota inglese sulla situazione romani.

Una nota inglese sulla situazione romani.

Una nota inglese sulla situazione romani.

Una nota inglese sulla situazione romani.

Uno degli Zeppelin fu colpito da un aviatore?

LONDRA, 29. Un telegramma da una città costiera dice che poco dopo che lo Zeppelin fu veduto cadere in fiamme nel mare un aviatore inglese proveniente dal largo, afforò e fu oggetto di entusiastiche dimostrazioni da parte della folla che lo portò in trionfo, mentre tutte le sirene dei bastimenti facevano eco all'entusiasmo generale. (Stef.)

Dopo gli Zeppelin, gli arcipelaghi

LONDRA, 29. Il comandante della forza della metropoli comunista che ieri fra le 11.50 e il mezzogiorno, un aeroplano nemico volò su Londra, a grande altezza gettando bombe. Quattro persone ferite, tra le quali una donna gravemente. Danni materiali insignificanti. (Stef.)

Anche l'aeroplano abbattuto

LONDRA, 29. (Uffiziale) I rapporti della polizia riferiscono che le bombe lanciate su Londra ieri verso il mezzogiorno di un aeroplano tedesco ferirono 9 persone. (Stef.)

LONDRA 29. Il segretario dell'ammiraglio annuncia che il Commodoro comandante la piazza di Dunkerque fu informato dalle autorità francesi che un aeroplano tedesco portante a bordo due ufficiali di marina muniti di una carta a grande scala di Londra fu abbattuto ieri alle ore 14.15.

La guerra sul fronte occidentale si limita all'artiglieria

LONDRA, 29. — Un comunicato del generale Hag ha dato di tenera cura: I tedeschi hanno effettuato contro il nostro fronte delle due parti dell'Ancre violente cannoneggiamenti, ai quali abbiamo risposto prontamente e efficacemente. Essi bombardarono le nostre linee a sud di Bachez: i morti da trincea tedeschi furono pure attivi a sud di Armonstères.

I nostri velivoli fecero un ottimo lavoro di ricognizione e di osservazione per l'artiglieria. Essi attaccarono e bombardarono parecchi punti di importanza militare e provocarono una forte esplosione sopra un punto. Durante combattimenti aerei distrussero un aeroplano tedesco e ne obbligarono un altro ad atterrare con danni. Due aeroplani britannici mancarono. (Stef.)

PARIGI 29. — Un comunicato ufficiale delle ore 23 dice: Attività media di artiglieria nella regione della Somme e nel settore di Dinanmont. Calma sul rimanente del fronte. (Stef.)

Come il "Britannic" fu affondato

LONDRA, 29. — Un comunicato dell'ammiragliato dice: il rapporto pervenuto dal vice ammiraglio comandante la squadra inglese del Mediterraneo dichiara che fu impossibile stabilire se la nave Ospedale inglese « Britannic » fu affondata in seguito all'urto contro una mina oppure silurata.

La tipografia editrice Domenico Del Bianco

esegua a prezzi di assoluta convenienza lavori per case commerciali — uffici pubblici e privati — assume registri — fatture commerciali — buste — opere e volumi in genere, anche con illustrazioni — stampa i giornali politici quotidiani la Patria del Friuli e la Sera — periodici e riviste mensili — numeri unici — avvisi murali — vignette speciali su ordinazioni del committente — ecc.

Si accettano lavori anche per consegna, a brevissimo tempo.

Dirigete le commesse a:

Tipografia editrice Domenico Del Bianco via della Posta n. 62

Chirurgia - Osteopatia - Malattie delle Donne

Consulti dalle 11 alle 14
via Teppo 12
Tel. 309

Villa Rosa

Castiglione 103-105 Telefono N. 116

BOLOGNA

Stabilimento di cura aperto tutto l'anno sistema nervoso, stomaco, ricambio organico, mercurismo, ecc.

Non si accettano salati di mente ed intenzione.

MEDICO INTERNO PERMANENTE

Prof. Augusto Marri, Consulente

R. GIUS. VALENTINIS & C.
succ. alla Ditta S. MARSON
Casa fondata nel 1867
UDINE - Piazza Mercatovecchio 10

Grande assortimento PELLICERIE

Udine L. Marchi P.V.E.R.A.
Casa fondata dal 1863
Costumi, Mantelli, Blouses
Rinomata lingerie da Signora
Corredi da Sposa e Casa
Premiate con Diploma d'Onore
di Risparmio Onorario 1911-1912-1913

FONDITORI PRATICI cercansi subito.

Offerta dettagliata con indicazione profusa e copia certificata a FRANCO TOSI - Legnano.

Damigiane vuote

usate da 50 litri circa, acquistabili. Alleanza Tamburini, viale Dardo 34 Udine

Affittasi negozio

Salemeria - Coloniali, bene avviato, in Olgettale.
Indirizzo presso l'Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Disponibile

trecentotrenta, esente militare, pratico contabilità, corrispondenza. Rivolgarsi Agenzia A. Manzoni e C.

Signorina

cerca posto, volendo migliorare condizioni, quale commessa Ferramenta e Coloniali - Lunga pratica - Buona referenza - Preferisce posto in Provincia. Offerta a migliori condizioni, presso A. Manzoni e C. Udine, via della Posta 7

Maestra diplomata

offre per ufficio come contabile - corrispondente - Referenza Offerta presso l'Agenzia A. Manzoni e C.

Il Gallista Francesco Cogolo

Via Savogogna N. 16 fino allo sporto II sito Gabinetto dalle ore 9 alle 17. A richiesta si mandano anche a domicilio.

« La Patria domanda all'agricoltura il massimo sforzo di produzione: sappiano agricoltori essere dagni della loro arte e della sacra causa, concimando abbondantemente con perfosfato ».

Garage F.lli Leskovic & C.
UDINE - Viale Stazione, 1 - UDINE

NOLEGGIO AUTOMOBILI
Vetture sempre disponibili
Deposito Accessori e Pneumatici
OFFICINA RIPARAZIONI

VINI BOSCA

La Ditta Luigi Bosca e Figli di Canelli (Piemonte)

AVVISA

che il solo ed esclusivo suo Rappresentante, della Provincia di Udine e paesi limitati, con deposito del suo

Gran Spumanti tipo Champagne
vini fini, bianchi e rossi di sua marca, nonché i travestiti in bottiglie delle rilevate

CANTINE PORAZZI DI NOVARA,
è il signor: **Gesare Cassoni**
Udine, Via Caterina Parcoetto, 6.

ASMA
Quarantotto medicine
POLVERI e SIGARETTE
del **D'OLERY**
Per Compravere: al 10, via S. Maria, Udine.

Casa di Cura Speciale

Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie

Segreto, Vie Urinarie e della pelle
con nuovo Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituzionali e del ricambio. Metodo Specialista.

Prof. P. BAULICO Dottore in Medicina e Chirurgia della Università di Bologna

Venezia 3 - Corso Venezia 21 - Tel. 2111 - 2112 - 2113 - 2114 - 2115 - 2116 - 2117 - 2118 - 2119 - 2120 - 2121 - 2122 - 2123 - 2124 - 2125 - 2126 - 2127 - 2128 - 2129 - 2130

GIUSEPPE RIDOMI - UDINE

Fuori Porta Cassignacca - Oltre il Cavalcavia Ferroviario

FORTISSIMO DEPOSITO A PREZZI DI UDINE:

Chianti Nencioni - Marsala Florio - Vermouth Martini e Rossi - Fernet Branca - Cognac - Straga Alberti - Cioccolato - Biscotti - Champagne di tutte le migliori marche - Grappa Friulana.

Prezzi al di sotto di qualsiasi calicere

ANCHE ai BIMBI

si somministra il

TONICO RICOSTITUENTE

Liquore

FERROLI
MAZZOLENI

riuscendo loro quale ottimo

disinfettante intestinale potente germicida

Esigete la firma Gaetano Mazzoleni

Prodotti Igienici FERROLI Brescia - Telef. 250

Continuano movimenti nemici nel Trentino Gorizia bombardata

Comunicato Ufficiale

Comando supremo 28 Novembre 1916

Bollettino N. 553

Dal Sarca all' Astico, movimenti nemici e duelli delle artiglierie. Sulla fronte giulla, artiglierie e bombarde nemiche furono più attive nella zona di Piava e ad oriente di Gorizia: alcune granate caddero sulla città danneggiando qualche fabbricato. Le nostre artiglierie ribatterono vigorosamente,

Generale CADORNA

I funerali di Francesco Giuseppe.

ZURIGO 28. - Si ha da Vienna: La salma dell'imperatore Francesco Giuseppe è stata trasportata ieri sera alle 23 da Schoenbrunn alla cappella degli Hoffburg. Una folla enorme si addensava lungo le vie per le quali doveva passare il corteo. Poco prima dell'ora indicata fu data l'assoluzione alla salma, presenti gli arciduchi, gli alti dignitari e gli intimi del defunto, tra cui gli aiutanti generali Paar e Hofkirch, l'imperatore Carlo e l'imperatrice Zita e quindi tutti gli altri cosparsero il feretro d'acqua benedetta; poscia il cadavere fu trasportato da valletti su un carro funebre tirato da otto cavalli neri; quindi il corteo si pose in moto.

Lo aprivano due valletti con lampioni; seguiva uno squadrone di cavalleria; poi, in carrozze di corte tirate da sei cavalli, il gran corommiere e gli aiutanti generali.

Il carro funebre fiancheggiato da paggi con fiacole e dalle guardie del corpo austriaco e ungherese e seguito da sei arcieri e sei guardie ungheresi del corpo a cavallo. Chiudevano il corteo due carrozze di corte col personale di camera dell'imperatore ed uno squadrone di cavalleria.

Passando dinanzi alle finestre dell'appartamento imperiale, il convoglio attraversò il parco; poscia, la Maria Elisabettrasse, una parte della Burg e del Ring addobbati a lutto ed entrò nella Hofburg, la cui porta interna era coperta di festoni e di drappi neri. Dai fanali si sprigionavano alte fiamme.

Era il tocco quando il corteo vi giunse.

Lo attendevano i dignitari di corte, il grande maresciallo della corte ungherese ed il clero. Dopo benedetta la salma, i camerieri la portarono nella cappella parata a tutto scintillante di cori ed ornata degli stemmi imperiali.

I cantori di corte precedevano la bara intonando il miserere. La seguivano il principe di Montenuovo e funzionari di corte, i capitani di corte o capitani della guardia, il grande maresciallo della corte ungherese ed il personale di camera. Gli arciduchi e le arciduchesse imperiali l'aspettavano nella cappella.

La bara fu collocata su un catafalco, dove su cuscini ricamati in oro furono deposti la corona austriaca, la corona di Santo Stefano, il cappello arciduciale, i guanti, il cappello ed il bastone di maresciallo.

Dopo l'assoluzione, rimasero soltanto il clero e le guardie, stamane, le porte saranno riaperte per la visita del pubblico. (Stef.)

I bulgari vantano

BASILEA, 28. Si da Sofia: Il Comunicato ufficiale di ieri, 27 dice: Fronte Macedone: Dopo preparazione di artiglieria che durò quasi tutta la giornata, l'avversario assalì la altura 1050 e contropendici occidentali. A est del villaggio di Paralovo il nemico fu respinto parzialmente in combattimento a colpi di bombe da truppe tedesche; presso il villaggio di Brumista, l'attacco non riuscì al suo inizio.

Sulla riva sinistra del Vardar il nemico, dopo preparazione d'artiglieria abbastanza violenta, attaccò le nostre posizioni a sud del villaggio di Bogoroditza; l'attacco fu respinto. Sul resto del fronte, attività d'artiglieria.

Fronte rumeno: In Dobrugia, fuoco di artiglieria sull'intera fronte. Mediante contrattacco respingemmo il nemico dell'altura 234 e del villaggio di Erchezek. Respingemmo un attacco iniziato da un distaccamento della terza divisione di cavalleria russa contro l'Istmoia a est del lago di Brchaul, nonché un attacco di fanteria. A sud del villaggio di Ester

L'artiglieria turca respinse la fanteria nemica, che si trincerava dinanzi alla fronte delle truppe ottomane.

Due navi russe bombardarono le nostre posizioni presso il lago di Tachau.

Sul Danubio, tra Ruscak e Carnavoda, fuoco di artiglieria. Il nemico fortifica la riva sinistra del Danubio. Le nostre truppe e quelle dei nostri alleati dell'esercito danubiano che passarono il fiume presso Svistovo, continuano la loro avanzata in Valachia secondo il piano stabilito.

Presso la città di Grahovo le nostre truppe passarono il Danubio e occuparono Behet.

Altre truppe bulgare passarono il Danubio presso le città di Lour e di Vidui e occuparono la riva opposta. La città di Kalafat è in nostro potere. (Stef.)

BASILEA, 28. Si ha da Costantinopoli: Fronte del Caucaso: All'ala destra effettuiamo fortunate ricognizioni. Sugli altri fronti nessun avvenimento importante. (Stef.)

Una pacificazione... in America

ATLANTIC CITY 28. - Fu firmato ieri il protocollo relativo alla ritirata delle truppe dagli Stati Uniti dal territorio messicano. (Stef.)

CRONACA PROVINCIALE

GEMONA

Tribunale di guerra

Il Tribunale di guerra ha oggi trattato diverse cause;

Cecato Ferrino fu condannato per furto ad un anno di reclusione.

Boar Luigi imputato di diserzione tre anni di reclusione.

Tuzzi Vincenzo per essere stato diversi mesi assente dal corpo al quale era addetto fu condannato ad anni sei e mesi quattro di reclusione.

Infine il soldato G. M. milanese, doveva rispondere del reato di insubordinazione con vie di fatto, ingiuria a ufficiale, vie di fatto contro una sentinella, resistenza alla forza armata, rifiuto d'obbedienza, ingiuria pubblica e danneggiamento di effetti militari. Trattasi d'un pessimo soggetto, incorreggibile. Egli conta già 19 condanne per furto, oltraggi, lesioni ad altro... non ha che 23 anni.

Lo svolgimento del processo non fu lungo.

L'avv. fiscale chiese la condanna alla pena di morte, mediante fucilazione al petto.

Parò in difesa per primo, l'avv. Cugino il quale trattò il lato giuridico della causa. Gli seguì l'avvocato Fumo, il quale chiuse la sua fervorosa arringa con una commovente perorazione invocando clemenza.

Il Tribunale ha condannato il Guisani a venticinque anni di reclusione.

MAGNANO IN RIVIERA

Funerali Fiamia - (Elio) Ieri ebbero luogo nella frazione di Bilerio i solenni funerali della compianta signora Santa Collovati ved. Fiamia, la mamma carissima di don Stefano parroco locale, e di don Pietro parroco di Seduis, ora richiamato sotto le armi. Una dozzina di sacerdoti amici ed una moltitudine di parrocchiani accompagnarono malgrado il tempo cattivo, la defunta alla chiesa ed al cimitero, ove, dopo le preghiere di rito, disse commoventi parole di ringraziamento da parte della famiglia il Rev. don Ugo Masotti.

La dimostrazione di cordoglio di tanti amici e conoscenti serva alla famiglia Fiamia, e specie ai due cari fratelli sacerdoti, di conforto nella sciagura e di sollievo all'anima bella della loro mamma adorata.

CIVIDALE

Stritolato sotto un carro

L'altro ieri nel pomeriggio l'agricoltore Angelo Turra, sessantenne, dimorante nella frazione di Gagliano, ritornava dalla campagna con un carro carico di legna trascinato da due giovinche vere; la propria abitazione, ma causa l'improvviso imbizzarirsi delle bestie veniva travolto sotto il carro rimanendo cadavere per stritolamento del cranio.

Dopo le constatazioni di legge fu dato il nulla osta per il seppellimento.

PORDENONE

L'acquisto di un'autopompa

Il Comune ha fatto acquisto di un'autopompa a benzina per incendi. Essa è della portata di circa 750 litri al minuto primo.

Il consumo è di circa litri tre di benzina per ogni ora di lavoro. Con questa nuova pompa il servizio è alquanto migliorato e, in caso d'incendio, saranno tre le pompe che il comune potrà far funzionare, con un getto complessivo di litri 1100 d'acqua al minuto primo.

Ieri ebbe luogo la prova collaudo, alla presenza del capitano Vasparini della Ditta Celli Viotti e C. di Milano. Assistevano alla prova gli Assessori Rosso, cav. Asquini e Baschiera in rappresentanza del Sindaco; il sottoprefetto cav. Lolli, il Comandante il Presidio, il Comandante il Commissariato, il tenente RR. CC., vari consiglieri e molto pubblico.

La pompa funzionò ottimamente per più di un'ora.

Per i soldati di passaggio

S'era già nota la necessità di un ricovero notturno per i soldati qui di passaggio. Possiamo con lieto animo annunciare che la competente autorità con encomiabile sollecitudine ha saputo provvedere disponendo che sia di nottetempo adibita a tale uso la sala d'aspetto di III classe, e sarà anche costruita un'apposita baracca.

MUZZANA DEL TURGNANO

Caduti per la Patria

Dicetto mesi di guerra sono trascorsi; e mentre in ogni città in ogni piccolo Comune si sono additati alla riconoscenza pubblica i soldati che eroicamente hanno lasciato la vita sui campi gloriosi di battaglia, nulla si è fatto per Muzzana, quasi che questo piccolo lembo di terra italiana non esistesse. A voi egregio Direttore, il colmare la lacuna, pubblicando i nomi degli Eroi del Giorno che si voltarono alla Patria col nome d'Italia sul labbro: nomi che qui con commossa riconoscenza vi trasviro.

Nel 1915 morirono gloriosamente, combattendo per la grandezza d'Italia: Moretti Enio sottotenente e Pez Luigi sergente, alla testa dei rispettivi reparti. Bianco Emilio, Flanginco Davide, Cargnello Luigi, Del Piccolo Egidio, Bergamo Antonio, Burba Luigi.

Nel 1916: Del Piccolo Luigi sergente, Del Piccolo Gio. Batt. di Antonio Piesentier Alessandro, Di Tommaso Agostino, Biasig Francesco, Romano Domenico, Del Piccolo Adalmo, Candotti Ivo.

Giovani animosi e padri di famiglia che lasciarono vedove e figli desolati, ma orgogliosi di aver contribuito con il loro sangue generoso alla grandezza della Patria. E che quest'orgoglio è largamente sentito, lo provano le non poche lettere che giungono dal fronte, tutte improntate al più puro patriottismo. Ultimamente il soldato Bianco Remo ferito una prima volta il 13 novembre a S. Michele e recentemente il 3 novembre scriveva al proprio padre che era orgoglioso delle ferite riportate ed anelava il momento di ritornare al fronte per fare il proprio dovere per la più grande Italia!

Il Comune additerà alla pubblica riconoscenza e farà scolpire nel marmo il nome di tutti i valorosi suoi figli, morti o feriti nel trionfo del diritto e della civiltà. Viva l'Italia.

RIVIGNANO

Pro Assistenza Civile

Fu lanciato il seguente appello: ...

Cittadini! Un primo appello, rivolto al decoro anno a favore dell'Assistenza Civile, non sortì l'effetto che si era in diritto di attendere.

Pochissimi fecero offerte, ed anche queste - nella maggior parte - furono esigue.

I bisogni, cui devonsi provvedere, sono molti, e le risorse sono minime; perciò vi facciamo un secondo appello, nella speranza che, animati da vero patriottismo e dalla coscienza del dovere, abbiate a rispondere numerosi coll'offrire le vostre oblazioni ad una istituzione altamente umanitaria.

Ove l'appello non dovesse conseguire i risultati che si ripromettono, la Giunta si troverebbe costretta a proporre al Consiglio comunale l'applicazione del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1916 All. A.

La Giunta Comunale
Giulio Solimburgo, Anni Domenico, Antonio Biasini, Locatelli G. Basile. - Il Segretario: Adolfo Limena

Si confida di ricevere le oblazioni entro il 10 dicembre p. v. Le offerte si ricevono presso il Municipio. - Presso l'ufficio di Segreteria sono

La situazione della Grecia e l'accordo completo fra l'Intesa

LONDRA, 28. (Camera del Comuni) Il deputato Elio Grillena richiama l'attenzione sulla situazione della Grecia ed invita il governo a dare assicurazioni che sarà fatto di tutto per riconoscere Venizelos non soltanto come capo di fatto del governo ma come un alleato che l'Inghilterra è pronta a sostenere con tutte le risorse dell'impero. Anche altri oratori insistono perché Venizelos riceva un energico appoggio.

Il sottosegretario di stato agli affari esteri lord Robert Cecil rispondendo agli oratori parla dapprima dell'azione diplomatica degli alleati nella questione greca e dichiara di non accettare la proposta che la Gran Bretagna assuma il compito di indicare agli alleati una linea di condotta nella questione stessa. In tempo di guerra una alleanza non è una cosa facile a mantenersi in ogni circostanza; ma la sorprendente assenza di dissenzi e il completo accordo che non cessa di caratterizzare l'attuale alleanza sono senza precedenti nella storia e bisogna che continui ad essere così fino alla fine della guerra.

Ora in questo caso della Grecia la Gran Bretagna e i suoi alleati sono in perfetto accordo su tutti i punti. Quanto a Venizelos egli governa a nome del re Costantino, ma in conformità della linea politica che gli è propria e nella parte della Grecia ove la sua autorità è riconosciuta. E' dunque chiaro che la sua autorità - de jure - è quella di re Costantino ed è ugualmente chiaro che - de facto - il governo di Venizelos ammette alcune regioni ove la sua autorità è riconosciuta. E' assolutamente falso che la politica britannica sia ispirata e sia influenzata da ragioni dinastiche e dal desiderio di fornire puntelli per sostenere il re. La politica dell'alleanza è quella di far quanto meglio è possibile per gli interessi dei belligeranti e per gli interessi della Grecia e niente di più. Stabilendo una zona neutra gli alleati hanno voluto impedire conflitti e la guerra civile. L'idea che saranno disposti a gettare a mare Venizelos è pure falsa. Noi riconosciamo i grandi servizi da lui resi non soltanto alla Grecia e all'alleanza e non lo abbandoneremo mai. (Stef.)

Il vapore Duca degli Abruzzi assalito da un sottomarino, si salva.

MARSIGLIA 28. - Un vapore arrivato oggi segnata di aver ricevuto, durante la sua rotta, un radiotelegramma dal grande vapore italiano «Duca degli Abruzzi» col quale lo informava che era stato attaccato verso la mezzanotte da un sottomarino nemico. Grazie alla oscurità, il «Duca degli Abruzzi» poté sottrarsi all'attacco. (Stef.)

Il saluto della Francia all'on. Tittoni

PARIGI, 28. Parecchie centinaia di persone si sono recate ieri sera alla stazione di Lione per salutare l'on. Tittoni e la sua famiglia che partivano per l'Italia. Erano presenti l'ambasciatore d'Italia marchese Salvago Raggi col generale di Breganze il principe Ruspoli, il principe di Castagneto, un aiutante di campo del presidente della repubblica che ha recato il saluto del signor Poincaré, il ministro Denis Cochon che ha portato il saluto del governo, l'ambasciatore di Russia Ivolesky, il segretario generale al ministero degli esteri De Margoria, il capo del protocollo Martini, il console d'Italia Lucchesi Palli, i ministri di Serbia e di Romania, tutti gli ufficiali delle missioni italiane i presidenti di tutte le società italiane e numerose altre notabilità del mondo politico della colonia italiana, fra cui moltissime signore. Era pure presente una numerosa rappresentanza delle bambine ricoverate nell'orfanotrofo italiano di Molay-le Grand, fondato da donna Bice Tittoni e che è venuta a porgergli il saluto alla benefattrice. Gli scambi dei saluti e delle strette di mano durarono lungamente. Al momento della partenza del treno la manifestazione d'affetto si trasformò in una commovente dimostrazione. (Stef.)

Due zeppelin abbattuti.

LONDRA, 28. Lo «Star», a proposito della incursione di zeppelin nella notte scorsa, dice: Due zeppelin effettuarono una incursione sulla costa a nord dell'Inghilterra. Oltre il comunicato preliminare pubblicato, attendesi ulteriore comunicato con particolari interessanti. (Stef.)

LONDRA, 28. Si annunzia ufficialmente che due zeppelin sono stati abbattuti la notte scorsa. (Stef.)

I serbi e gli zuavi conquistano l'importante quota 1050

SALONICCO 28. Il comunicato dello stato maggiore dell'esercito serbo dice. Ieri i valorosi zuavi combattenti delle nostre truppe si impadronirono della quota 1050 di grande importanza. Questa quota era difesa da scelte truppe tedesche e cacciatori della guardia che avevano ricevuto ordine di mantenere ad ogni costo quella posizione. Parecchi contrattacchi nemici furono respinti e la quota è definitivamente in nostro potere. Sul resto del fronte il cattivo tempo ostacolò le operazioni. (Stef.)

La linea dell'Olt è in potere dei tedeschi

BASILEA 28. Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale in data di ieri dice: sui fronti occidentale ed orientale nulla di nuovo. In Romania tutta la linea dell'Olt è in nostro potere. Nella pianura di Monastir e sulle montagne della curva della Cerna un attacco nemico non è riuscito. (Stef.)

ostensibili tutti i documenti giuridici...
L'elenco degli oblatori, saranno pubblicati i nomi dei contribuenti imposte dirette che nulla o poco avranno dato al Comitato dell'Assistenza Civile.

TARCENTO

I nostri martiri eroici
G'una notizia ufficiale della morte di alcuni soldati del Comune. Barbotti Andrea di Giovanni, classe 1881 sargente, e soldato Colaninzi Alessandro di Vincenzo classe 1878, entrambi degli alpini, sono rimasti vittime di una bomba d'aeroporto, il 13 novembre corr. — Schneider Mario fu Gio. Batta, soldato di fanteria, della classe 1888 è morto in seguito a ferita al 39° Osp. di guerra il 7 novembre. — Fadin Nevio di Pietro esportato trombettiere degli alpini classe 1893 cadde combattendo sul Pesubio, il 23 ottobre.

Onore ai valorosi; ai parenti vivissime condoglianze e memoria riconoscente pensiero d'ammirazione.

LA DONOLA LITTANINA

A proposito di un'interrogazione presentata dal generale Marazzi.

L'onorevole Marazzi, ha presentato alla Camera un'interrogazione che i giornali riproducono e che anche noi crediamo di stampare:

«I sottoscritto chiede di interrogare l'on. Presidente del Consiglio ed il ministro della Guerra sui decreti luogotenenziali riflettenti gli esonerati dal servizio militare, i sussidi alle famiglie dei richiamati ed alle licenze agricole, ecc., poiché egli potrebbe matematicamente dimostrare:

1. che le interpretazioni date ai decreti in parola sono eccessivamente restrittive e di danno agli stessi interessi della guerra;
2. che si vanno creando delle ingiustizie e delle sperequazioni fra regione e regione;
3. che si danno nel largheggiare in copiosissime facilitazioni è sempre minore dell'eccesso opposto;
4. che moltissime volte i pareri dell'arma dei carabinieri sono ingiusti perché basati sopra notizie erronee o ad essi forniti in mala fede;
5. che le autorità comunali più competenti a esistere in materia sono le più delle volte trascurate e neppure interpellate;
6. che questi fatti irritano le popolazioni specialmente rurali, pretesamente quando urge concedere loro ogni ragionevole facilitazione».

A questo proposito possiamo aggiungere che, almeno qui, nella nostra città, vediamo una Società privata che adempie un servizio pubblico — la Società Elettrica Friulana, costretta a restringere i propri servizi ed a sospendere del tutto la linea Pascoletto-Ciniero. Ed ora, mentre si sperava che quel servizio sarebbe stato in breve ripristinato, le difficoltà nelle quali la Società modesta si dibatte aumentano al punto da obbligarla a scrivere al R. Prefetto e al Sindaco preannunciando la probabilità vicina di vederla costretta a sospendere tutto il servizio.

Le due autorità risposero che una tale sospensione è inammissibile. Ma se questo avviene dal loro lato, ecci che dall'altro l'Intendenza Generale non crede di poter concedere neppure una esenzione per quel che riflette le tranche urbane le quali portano mancanza di personale dirigente, mancanza di personale meccanico e di linee.

Anche per gli altri servizi elettrici, la Società avvertì che non può più garantirne il buon funzionamento, giacché l'insufficienza di personale pratico.

Ora si sta studiando se sia il caso di considerare la Società come stabilimento ausiliario. Certo è evidente che i servizi elettrici di questa zona hanno, nel momento attuale, una troppo grande importanza perché possano venir posti in condizioni da non funzionare regolarmente. Dobbiamo pertanto ritenere che l'interessamento delle Autorità porterà in breve i frutti desiderati.

Feriti in Transito
Somma presidente L. 36292/47. Dotta e Fantini in morte del cav. Luigi Zanone di Paolo Schiavonino e mandante la Patria del Friuli 30 Aprile L. 36297/47.

La chiusura degli esercizi dopo l'ultimo decreto luogotenenziale

Nell'interesse degli stessi esercenti va chiarito un punto che riguarda la chiusura serale. Era sorto in alcuni il pensiero che il nuovo Decreto luogotenenziale, abolendo ogni eccezione e stabilendo la chiusura generale per le ore 22.30 anche degli esercizi per i quali era accordata la prorogazione del orario fino alle 23.30, avrebbe valore per tutti indistintamente, e cioè anche per quelli che ora avevano l'obbligo di chiudere alle 21. E si dice che taluni esercenti, interpretando il Decreto luogotenenziale in questo senso continuano tranquillamente il loro lavoro anche dopo le 21.

Sia bene pertanto essi sappiano che il decreto luogotenenziale ha valore restrittivo e non consente varuna eccezione: alle 22.30, tutti gli esercizi, anche quelli delle categorie finora favorite, devono chiudere a quell'ora; mentre gli esercizi delle categorie inferiori, devono continuare a chiudere conformemente alle disposizioni già note ed emanate dai rispettivi comandi.

In generale, le disposizioni del nuovo decreto luogotenenziale sono dovunque emanate. In altre città (Miano, Roma, Bologna, ecc.) si è notato un fenomeno singolare: l'aumento rapido nel numero dei soci di Circoli privati o di foreggere di Circoli nuovi; e lo si spiega col fatto che in quei circoli di foreggere le disposizioni del decreto, continuano dovuti i ritrovi parecchio dopo le 22.30. Crediamo che nella città nostra questo non avvenga; ma, ad ogni modo, sembra che debba tra non molto venir qualche altra disposizione, la quale limiterà l'orario anche per i circoli privati.

Provvedimenti amministrativi
La Camera di Commercio avverte che al 1. gennaio vanno in vigore le disposizioni del decreto luogotenenziale N. 2525, riguardanti il bollo sulle girate cambiarie (giacché la prima) l'aumento del prezzo della carta bolata e delle tasse fisse di bollo, l'applicazione del bollo sui moduli e sulle lettere per l'esonerato di militari richiamati alle armi, la tassa sui motosi, automobili ed autoveicoli, e che al 1. dicembre vanno in vigore le disposizioni riguardanti le tariffe telegrafiche e postali.

Uffizi di semi. — La Camera di Commercio ricorda che per il decreto luogotenenziale N. 1525, allegato I articolo 13, chiunque tenga in deposito oli di semi in quantità superiore a 25 quintali, deve farne denuncia alla R. Intendenza di Finanza.

Ufficio Postale succ. di L. già esistente in Viale stazione in casa Leokovic, venne trasportato in Palazzo Muzzati N. 33 nello stesso viale.

Bambino avvelenato. Oggi nel pomeriggio il bambino di tre anni Lino Federio di Pietro dimorante in Garvisutta 17, ricoverato in casa una scogliola di pastiglia Purgal Zigliani. Ordendo fossero conformati da ingegnere ventiquattro. Poco dopo fu colto da atroci dolori e la madre, accortasi della causa di tali sofferenze del suo piccino, tutta spaventata lo portò all'ospedale civile. Qui la dottoressa Zigliani avendo riscontrato nel bambino gravi sintomi di avvelenamento, dopo avergli praticata la lavatura gastrica, lo fece accogliere d'urgenza con giudizio elavato.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine
Presidente nob. Antiga, giudici co. Arnaldi e cav. Pampaloni; P. M. avv. Emiliani; cancelliere Bertuzzi.

Furto.
Bilfon Ambrogio fu Ambrogio nato a Moggiò, scalpellino è imputato di furto qualificato per avere, nell'aprile scorso, in Nuova rubato lire 19.25. L'imputato racconta di aver trovato la somma in una strada. Il P. M. propone 6 mesi di reclusione. Il Tribunale udito il difensore avv. Mossa, accetta la proposta del P. M.

Lenocinio.
Gorgini Amalia per lenocinio fu condannata dal Pretore del I riamamento a 3 mesi di reclusione e 300 lire di multa. La Gorgini si appellò contro la sentenza ed il Tribunale la conferma applicando però la legge del perdono per 5 anni. Dif. Mossa.

Furto e ricettazione.
La ragazza Caterina Gondolo di S. via di Ovidale è imputata del furto di generi alimentari in danno del negoziante Mario Picco; presso cui ora a servizio. La ricettiva sarebbe stata ricettata da certa Angelina Novelli fu Antonio maritata De Angeli, quale pagamento di un debito che la Gondolo aveva verso di lei.

Però oggi ambedue sono comparse dinanzi al Tribunale e imputate, la Gondolo di furto, l'altra di ricettazione. Il P. M. asserisce che il danno da lui subito ascenderebbe ad un migliaio di lire.

Altri testi confermano l'accusa.
Il Tribunale udito i difensori avv. Venturini per la Novelli e avv. Pietro Brossola per la Gondolo ed il P. M. condanna la prima a mesi 6 di reclusione e L. 50 di multa, la seconda a mesi 6 di reclusione con la legge del perdono per 5 anni.

CHIRURGIA - OSTETRICIA
MARTINO DELLE DONNE
Via S. Maria 11 - Tel. 306

Casa di Assistenza Ostetrica
per puerpere e partorienti
autorizzata con Decreto Prefettile
ditta dott. Ostetrica
Signora Teresa Nolari
una consultata dai primari
maestri e specialisti della regione
Pensieri e cure famigliari
Massima segretezza
UDINE - Via Giovanni d'Ulino 18
Assieme anche pronto
collocamento di Balie

Stabilimento Oculistico
Dott. V. COSTANTINI
in Vittorie Veneta
Premiato con Medaglia d'oro
alla Esposizione di Padova e al Museo 1902
con medaglia d'oro e due grandi premi
alla Mostra del Coniugamento di Anagni di Milano
— (1903) —
Le malattie oftalmiche: cataratta, glaucoma,
miopia, ipermetropia, strabismo, ecc.
Seguono cura oculare, strabismo,
diplopia, ecc. ecc.
Signor G. Fratelli DE BRANDIS
gentilmente al prestano a ricevervi
Udine le consultazioni.

La tipografia editrice
Domenico Del Bianco
esegua a prezzi di assoluta
convenienza lavori per case commerciali
— uffici pubblici e privati — assume
registri — fatture commerciali —
buste — opere e volumi in genere,
anche con illustrazioni — stampa i
giornali politici quotidiani la Patria
del Friuli e la Sera — periodici e
riviste mensili — numeri unici — av-
visi, cartelli — vignette speciali su
ordinazioni del committente — ecc.
Si accettano lavori anche per con-
segna, a brevissimo tempo.
Dirigete le commissioni:
Tipografia editrice
Domenico Del Bianco
via della Porta n. 42

GAZZE in Tessuto elastico
CINTI ELASTICI
VESCIOHE per Ghiaccio
PERE GOMMA
SIRENGHE PRAVAZ per iniezioni ipodermiche
TERMOMETRI Clinici e da Bagno
OOTONI e GARZE idrofile e medicate

ARTICOLI DI PRIMARIA MARCA
a prezzi di assoluta e venienza
Grande deposito presso:
A. MANZONI & C.
MILANO, via S. Paolo II, ROMA, via di Pietra, 61
Telefono 15-37 (Telefono 23-85)
Catalogo generale a richiesta

Francesco Cogole
Via Savorgnana 26 (dopo aperto il
nuovo stabilimento dalle 9 alle 17 e
riolante di sera anche a domicilio)

Liquor
Hansen
del
Generale Comm.
Ritorno cura
delle malattie
delle malattie infettive
Venduto presso il
Bisogni di ogni famiglia: marca depositata
dalla Ditta Manenti & C.

Grande Deposito Vini ROBOTTI

UDINE Via De Rubis 14 - al sottopassaggio ferrovia - fuori Porta Cussignacco
GIVIDALE Corso Vittorio Emanuele N. 3

VENDITA INGROSSO

listino dei prezzi per merce franca al deposito:
DEPOSITO CHIANTI CASTELLINA
VERO CHIANTI CASTELLINA in botti TOSCANE originali
turanzati e capillari:
MARCA BIANCA
VINO TOSCANO fattoria Tre Torri

Vini da pasto in botti
da L. 80 a L. 110 il quintale

Porte Deposito Marsala e Vermouth
L. 185 per quintale in fotti gratta.

Vini scelti fini bottiglia

CHABIS	L. 225 la bottiglia
CAPRI BIANCO	» 225 »
GRIGNOLINO vecchio	» 2 — »
FREISA - DOLCETTO - BARBERA	» 2 — »
id extra	» 230 »

Si assumono impegni per forniture civili e militari.

Grande Deposito Vini ROBOTTI

UDINE Via De Rubis 14 - al sottopassaggio ferrovia - fuori Porta Cussignacco
GIVIDALE Corso Vittorio Emanuele N. 3

VENDITA INGROSSO

DEPOSITO CHIANTI CASTELLINA

Adriano Tamburlini

Udine - (Viale Duodo N. 34) - Udine

Acherina Inchiostri

la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA, perfettissimi « Migliori degli Esteri » per Scuole

Uffici ecc. Assortimento: Alzavola, Neri, Rosso, per Cancelleria, Copiativi, Colorati, Stilografico, Per timbri, Gippoline ecc.

Grande assortimento

Crema da scarpe

delle migliori marche
i formati da 10, 20 e 30 centesimi
Liscive in polvere.

Orologeria Oreficeria Gioielleria

ARGENTERIA specialità articoli per REGALI

ALEARDO RONZONI

UDINE - VIA DELLE ERBE - UDINE
Prezzi convenientissimi.

Sambuco & Dalla Venezia

UDINE Lavorazione mobili in ferro e legno-UDINE

Stabilimento e Mostra fuori Porta Ranchi Viale 28-Marzo
Pogezze e Amilano, piazza Via Aquila N. 20 - Telefono 2-18

Fornitori del primario ospedale, collegi e Assegni Assicurati
Venduto mobili e accessori in ferro e legno.
Doppia scelta a rete metallica, a stoffa, e ispirato
mentre non è prima vegetale.

Utile malattia lenta di petto (Bronchiti-Asma-Tisi)
USARE IL
CHLORPHENOL PASSERINI
Venduto presso il
Bisogni di ogni famiglia: marca depositata
dalla Ditta Manenti & C.